

| ORDINE DEL GIORNO SULLA PRESENZA DI ARSENICO NELLE FALDE ACQUIFERE |
| BOLOGNESI, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE GIOVANNI FAVIA NELLA SEDUTA DEL 19 |
| OTTOBRE 2009 E APPROVATO NEL CORSO DELLA SEDUTA STESSA (ODG N. 218 PGN |
| 259351/2009) (EMENDATO) |

-----|

Consigliere NATALI

PARTITO DEMOCRATICO

Mi interessava chiarire che quando il Consigliere Favia parla di limiti di legge sul Rio Bondanello, parla di limiti delle acque superficiali. Si tratta di capire quali sono gli usi che si fa delle acque del Rio Bondanello, perché sono limiti riferiti agli usi. Qualcuno diceva che c'è di mezzo il penale o cose del genere, ma un conto sono i limiti delle acque potabili e questo il Consigliere Favia stesso ha dato atto che non è questo il problema, un conto sono gli standard che le norme prevedono per la qualità delle acque superficiali che variano a seconda degli usi che di quelle acque si possono fare. Sicuramente dal Rio Bondanello non si preleva acqua ad uso potabile, su questo non c'è dubbio, non so se ci sia un uso irriguo, ma il senso della nostra approvazione con la richiesta di togliere certi riferimenti, non va nel senso di dire "stiamo zitti perché non vogliamo creare problemi", ma va nel senso di volere fare chiarezza, evitando di dare dei giudizi che sono quantomeno opinabili. Così anche l'altra informazione: sembrava, ascoltando, che vicino alla cava ci fosse un pozzo da cui Hera prelevava l'acqua. Ora, la cava è una cava di argilla, e a me risulta che i pozzi di Hera sono pozzi ubicati ad una certa distanza da lì e sono comunque nel materasso ghiaioso, cioè sono i pozzi ubicati a Borgo Panigale.